

dall'Università di Foggia. A tal proposito, ciascun componente della Commissione rende una dichiarazione allegata al presente verbale (Allegato n. 1,2,3).

La Commissione prende visione dei seguenti documenti:

- bando di indizione della presente procedura selettiva
- “Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato dall'Università di Foggia con D.R. n. 234-2020, prot. n. 5311-I/3 del 12.02.2020,
- DR 382/2020 che, in deroga a quanto previsto dal Regolamento per la chiamata dei professori, relativamente alla pubblicità della seduta, la prova didattica si svolge esclusivamente in via telematica utilizzando strumenti di videoconferenza (Hangouts Meet, piattaforma di Google).

La Commissione preliminarmente accerta l'insussistenza delle preclusioni di cui all'art. 4, comma 2, del Regolamento ovvero che “ ... non possono partecipare alla procedura selettiva coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, nonché il coniuge o il convivente more uxorio di un professore appartenente al Dipartimento presso il quale sarà inquadrato il candidato selezionato ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ...”.

La Commissione rileva, ai sensi dell'art. 6 del sopra citato Regolamento, che la presente procedura è volta all'individuazione dei candidati qualificati a ricoprire il ruolo per il quale è stato bandito il posto e che la valutazione svolta dalla Commissione dovrà riguardare, nell'ordine, il *curriculum*, l'attività di ricerca e le pubblicazioni scientifiche, l'attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), i compiti istituzionali, le competenze linguistiche e le attività assistenziali dei candidati, sulla base dei criteri che avrà predeterminato nel rispetto di quelli generali stabiliti dal Dipartimento che ha richiesto il posto, limitatamente all'impegno didattico e scientifico. La Commissione non tiene conto dei periodi, purché adeguatamente documentati dai candidati, di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca. La Commissione è tenuta a valutare specificamente la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca, di didattica ed eventualmente assistenziali, indicate dal bando di concorso.

La Commissione prende atto che il bando di indizione della procedura stabilisce in 12 il numero massimo di pubblicazioni presentabili da parte dei candidati, prevede l'accertamento delle competenze nella lingua inglese ed indica l'impegno didattico, scientifico e assistenziale che sarà richiesto al professore inquadrato.

Nello specifico, al professore inquadrato verranno richiesti i seguenti impegni:

- Impegno didattico
- Impegno scientifico
- Attività assistenziale

Il bando prevede che la Commissione valuti, altresì, le competenze didattiche del candidato mediante lo svolgimento, in seduta pubblica, di una prova didattica/lezione. Sono esentati dal sostenere la prova didattica-lezione coloro che già ricoprono la posizione di professore di ruolo e i ricercatori universitari che attestino lo svolgimento effettivo (a séguito di formale conferimento di supplenza o affidamento) in corsi di studio universitari, di attività didattica per non meno di 5 anni accademici, anche non consecutivi.

In deroga a quanto previsto dal vigente "Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia", relativamente alla pubblicità della seduta, l'espletamento della prova didattica sarà svolta esclusivamente in via telematica utilizzando strumenti di videoconferenza pubblica attraverso lo strumento Google Hangouts, secondo le modalità stabilite dal DR 382/2020.

La Commissione stabilisce per la lezione tre argomenti, inerenti a temi generali e metodologici del settore scientifico-disciplinare oggetto del bando, e li comunica a ciascun candidato con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova. Il candidato sceglie tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione e lo comunica alla Commissione prima dello svolgimento della prova.

La Commissione stabilisce che la prova didattica/lezione avrà la durata di 30 min. e i candidati potranno avvalersi dell'ausilio di power point.

La Commissione stabilisce, quindi, i criteri di valutazione dei candidati di seguito specificati.

Nella valutazione del **curriculum** e dell'**attività di ricerca** la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero la partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) qualità e consistenza complessiva della produzione scientifica, congruenza con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura selettiva, intensità e continuità temporale, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Verranno impiegati anche i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La valutazione delle **pubblicazioni scientifiche** è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione, sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento;

- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare;
- e) rilevanza delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale, tenuto conto delle specifiche caratteristiche dello stesso e dei settori scientifico-disciplinari ricompresi.

Nella valutazione dell'**attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti)**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Nella valutazione dei **compiti istituzionali**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) partecipazione a organi di governo universitari;
- b) ruoli istituzionali ricoperti presso il dipartimento o l'ateneo di appartenenza;
- c) incarichi istituzionali non accademici

La valutazione dell'**attività assistenziale** è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) durata, intensità e continuità
- b) specificità e grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta
- c) congruenza con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura selettiva

La valutazione delle **competenze didattiche (prova didattica/lezione)** è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) inquadramento generale dell'argomento;
- b) conoscenza dell'argomento;
- c) grado di approfondimento metodologico;
- d) capacità espositiva;
- e) rispetto dei tempi attribuiti per svolgimento della prova

La Commissione stabilisce che procederà all'accertamento delle competenze nella lingua inglese tramite lettura e traduzione di un articolo pubblicato sulla rivista *European Urology* e che la prova suddetta si svolgerà in data 11/1/2021, alle ore 8,30 per via telematica; la pubblicazione – sul sito Web di Ateneo - di quanto sopra esposto avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La Commissione decide di riunirsi:

- il giorno 14/12/2020, alle ore 7,30, in modalità telematica, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati;
- il giorno 14/12/2020, alle ore 8,00, in modalità telematica, per stabilire tre argomenti, inerenti a temi generali e metodologici del settore scientifico-disciplinare oggetto del bando, e comunicarli all'indirizzo di posta elettronica indicato da ciascun candidato nella domanda, con anticipo di 24 ore rispetto alla data stabilita per lo svolgimento della prova didattica-lezione;
- il giorno 11/1/2021, alle ore 9,00, in modalità videoconferenza (Hangouts Meet) per la valutazione delle competenze didattiche dei candidati. La prova didattica/lezione avrà la durata di 30 min. e i candidati potranno avvalersi dell'ausilio di power point. Nel caso in cui i candidati rinunciassero al pre-avviso di 20 giorni per la prova didattica/lezione, essa avverrà in data 17/12/2020 alle ore 14,30 con le stesse modalità. L'accertamento delle competenze nella lingua inglese, tramite lettura e traduzione di un articolo pubblicato sulla rivista European Urology, si svolgerà in tal caso in data 17/12/2020, alle ore 14,00 per via telematica

La seduta è tolta alle ore 8.00

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prof. Carlo Terrone, Presidente _____

Prof. Sergio Serno, Componente _____

Prof. Salvatore Micali, Segretario _____